

## **Teramo. M5S: oggi presentiamo la piattaforma “Segnala per TE”, un progetto per favorire la partecipazione dei cittadini all’amministrazione della città.**

L' 08/09/2014 il Consiglio Comunale, guidato dal Sindaco Brucchi, bocciava, senza alcuna motivazione, l'ordine del giorno presentato dal Movimento 5 Stelle per l'adesione al progetto Decoro Urbano, una piattaforma on line totalmente gratuita che permetteva ai cittadini di segnalare all'Amministrazione tutti i disagi che avvenivano in città e darle modo di attivarsi in maniera rapida e risolvere la questione.

Da quel giorno nulla si è mosso e quindi, come Movimento 5 Stelle, abbiamo deciso di creare noi questa piattaforma. Si chiamerà “Segnala per TE” ed è stata attivata durante le festività appena passate. In pratica se si accede al sito web del Movimento 5 Stelle ([www.m5steramo.com](http://www.m5steramo.com)), si clicca sul pulsante “Segnala per TE” e compare immediatamente la cartina di teramo in cui vengono geolocalizzate le segnalazioni anonime del cittadino con il commento e la eventuale foto del luogo. Tutti i dati raccolti potranno servire per favorire un rapido intervento sia delle autorità competenti e sia dei cittadini volenterosi.

Con tale strumento i cittadini potranno segnalare (mandando una mail a [movimento5stelleteramo@gmail.com](mailto:movimento5stelleteramo@gmail.com) o commentando direttamente sul web sotto alla cartina):

- Problemi relativi alla gestione Te.Am.
- Abbandono di rifiuti.
- Atti di vandalismo.
- Randagismo
- Pericoli stradali.
- Barriere architettoniche.
- Ogni altra cosa relativa al decoro cittadino.

Abbiamo raccolto alcune segnalazioni relative alla raccolta differenziata in questi ultimi giorni ed il risultato è stato sconcertante: **decine di segnalazioni sui ritardi nella raccolta differenziata e foto di una città invasa dai rifiuti**. I commenti che si registrano sono quelli di cittadini stupefatti di pagare una Tariffa sui rifiuti troppo alta rispetto al servizio che viene effettuato e molti si chiedono: come mai la Te.Am. in alcune zone non ha raccolto addirittura per 7 giorni? Aveva le dotazioni invernali per i mezzi?

Ora abbiamo capito perché il Sindaco Brucchi ha bocciato la nostra mozione l'8 Settembre scorso: perché non voleva far vedere ai cittadini le condizioni in cui versa la nostra città, cercando di nascondere le cose sotto il tappeto.

### **LA NOSTRA PROPOSTA IN TEMA DI RIFIUTI:**

Il 29-08-2014 questo Consiglio Comunale approvava una mozione presentata dal Movimento 5 Stelle che impegnava l'amministrazione a “Esigere tassativamente entro il 30 Novembre 2014 il Pef per l'anno 2015 assieme ai documenti contabili analitici relativi esclusivamente alla commessa di Teramo ed a attivarsi per prevedere nel Pef 2015 l'avvio della sperimentazione della Tariffa Puntuale a partire dal 1° Gennaio 2015 ed adeguare di conseguenza entro 60 giorni il Regolamento IUC.

Niente di tutto ciò è stato fatto. **La Tariffa puntuale è l'unica in grado di far risparmiare i cittadini** sulla Tariffa sui rifiuti perché è modulata in modo che **il cittadino paghi in base ai rifiuti che produce**.

Di Tariffa Puntuale e di Comuni virtuosi si è parlato in occasione del Convegno Rifiuti Zero, patrocinato dal Comune di

Teramo e tenutosi alla sala San Carlo, al **quale né il Sindaco né alcun Assessore né alcun consigliere di maggioranza** ha partecipato perché erano troppo occupati nel loro conclave esclusivo fuori dalla nostra Regione.

Per gestire una città è necessario studiare e programmare: Brucchi come mai non studi e non partecipi al convegno patrocinato dallo stesso Comune?

Come Movimento 5 Stelle **ci batteremo per l'approvazione della Delibera per l'adesione al protocollo Rifiuti Zero** il quale prevede tra le altre cose:

1. **Compostaggio:** realizzazione di un impianto di compostaggio da prevedere prevalentemente in aree rurali e quindi vicine ai luoghi di utilizzo da parte degli agricoltori.
2. **Riciclaggio:** realizzazione di piattaforme impiantistiche per il riciclaggio e il recupero dei materiali, finalizzato al reinserimento nella filiera produttiva.
3. **Riduzione dei rifiuti:** diffusione del compostaggio domestico, sostituzione delle stoviglie e bottiglie in plastica, utilizzo dell'acqua del rubinetto (più sana e controllata di quella in bottiglia), utilizzo dei pannolini lavabili, acquisto alla spina di latte, bevande, detergenti, prodotti alimentari, sostituzione degli shoppers in plastica con sporte riutilizzabili.
4. **Riuso e riparazione:** realizzazione di centri per la riparazione, il riuso e la decostruzione degli edifici, in cui beni durevoli, mobili, vestiti, infissi, sanitari, elettrodomestici, vengono riparati, riutilizzati e venduti. Questa tipologia di materiali, che costituisce circa il 3% del totale degli scarti, riveste però un grande valore economico, che può arricchire le imprese locali, con un'ottima resa occupazionale dimostrata da molte esperienze in Nord America e in Australia.
5. **Tariffazione puntuale:** introduzione di sistemi di tariffazione che facciano pagare le utenze sulla base della produzione effettiva di rifiuti non riciclabili da raccogliere. Questo meccanismo premia il comportamento virtuoso dei cittadini e li incoraggia ad acquisti più consapevoli.
6. **recupero dei rifiuti:** realizzazione di un impianto di recupero e selezione dei rifiuti, in modo da recuperare altri materiali riciclabili sfuggiti alla RD, impedire che rifiuti tossici possano essere inviati nella discarica pubblica transitoria e stabilizzare la frazione organica residua.
7. **centro di ricerca e riprogettazione:** chiusura del ciclo e analisi del residuo a valle di RD, recupero, riutilizzo, riparazione, riciclaggio, finalizzata alla riprogettazione industriale degli oggetti non riciclabili, e alla fornitura di un feedback alle imprese (realizzando la Responsabilità Estesa del Produttore) e alla promozione di buone pratiche di acquisto, produzione e consumo.
8. **azzeramento rifiuti:** raggiungimento entro il 2020 dell' azzeramento dei rifiuti, ricordando che la strategia Rifiuti Zero si situa oltre il riciclaggio. In questo modo Rifiuti Zero, innescato dal "trampolino" del porta a porta, diviene a sua volta "trampolino" per un vasto percorso di sostenibilità, che in modo concreto ci permette di mettere a segno scelte a difesa del pianeta.

Nel prossimo Consiglio Comunale porteremo una mozione per l'approvazione della Delibera. La approveranno? Staremo a vedere.

Fabio Berardini

Movimento 5 Stelle Teramo